



FONDAZIONE
"Casa di Riposo Corti Nemesio – Onlus"
DELEBIO

RELAZIONE DI MISSIONE

ANNO 2024

(Modello C del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020)

Approvata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 09/05/2025

IL PRESIDENTE

Aldo Fistolera

Delebio, 09 maggio 2025

La presente Relazione di Missione viene predisposta secondo lo schema del mod. C) del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020, adottato ai sensi dell'art. 13, comma 3 del D. Lgs. 117/2017.

Punto 1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Casa di Riposo Corti Nemesio – Onlus con sede legale in Delebio è un ente avente personalità giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, costituita con atto notarile in data 10/12/2014 n. 76810, in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 33 del 17/11/2014 ed è iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche private al n. 2777 in data 09/03/2015 a seguito del riconoscimento giuridico disposto dal Presidente di Regione Lombardia con decreto n. 105 del 09/03/2015. Inoltre è iscritta alla C.C.I.A.A. di Sondrio al REA n° SO-73770 in data 13/03/2015.

Ha iniziato effettivamente ad operare nella gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) “Corti Nemesio” a decorrere dal 1° giugno 2015 a seguito del trasferimento, mediante donazione, del ramo d’azienda della predetta attività facente capo al Comune di Delebio, formalizzata con atto notarile in data 21/05/2015 n. 77235, in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 4 del 30/04/201520.

Gestisce l’unità d’offerta socio-sanitaria-assistenziale della R.S.A. nella sede di via Benedetto Cairoli, 13 a Delebio, autorizzata con appositi provvedimenti del competente Assessorato regionale Welfare e dell’A.T.S. della Montagna.

MISSIONE PERSEGUITA

La missione della Fondazione è espressa nello Statuto, approvato con delibera n. 33 del 17/11/2014 del Consiglio comunale di Delebio e decreto n. 105 del 09/03/2015 del Presidente di Regione Lombardia, che all’art. 2 indica gli “scopi istituzionali” così riassunti:

- La fondazione non ha scopo di lucro e si propone l’esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell’assistenza sociale e socio-sanitaria, nell’ambito territoriale della Regione Lombardia.
- La fondazione persegue lo scopo istituzionale di erogare, nei limiti delle proprie disponibilità strutturali e finanziarie, servizi di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria a favore di persone che si trovano, per qualsivoglia ragione, in stato di bisogno o in condizione di fragilità o di non autosufficienza, concorrendo alla realizzazione di un sistema locale integrato di servizi socio-sanitari-assistenziali.
- La fondazione esercita la propria attività limitatamente al territorio di Regione Lombardia ed indirizza prioritariamente i propri interventi verso persone anziane e/o in condizione di fragilità residenti nel Comune di Delebio e nel mandamento della Comunità Montana Valtellina di Morbegno.
- Nell’ambito ed in conformità agli scopi istituzionali, la fondazione svolge le attività accessorie di natura strumentale direttamente connesse al perseguimento delle finalità statutarie e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all’art. 10, comma 5, del D. Lgs. 460/1997.

- Per il perseguimento dei fini istituzionali la fondazione può stabilire forme di raccordo, collaborazione e integrazione con soggetti pubblici e privati.
- E' fatto divieto alla fondazione di svolgere attività diverse da quelle espressamente menzionate nell'articolo 10, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 460/1997.

La Fondazione ha sostanzialmente mantenuto il proprio ruolo nell'ambito della realizzazione e gestione dei servizi destinati alle persone fragili con servizi rivolti alle persone anziane non-autosufficienti. Agli originari n. 60 posti letto di RSA, sono stati aggiunti nel 2013 n.4 posti letto di sollievo autorizzati e nel 2018 n. 20 posti letto di RSA accreditati, con una disponibilità complessiva attuale di n. 84 posti letto.

La Casa di Riposo di Delebio si pone inoltre come un servizio aperto anche al territorio e favorisce un reciproco scambio di idee, servizi e prestazioni consentendo all'anziano di non perdere i preziosi stimoli della vita esterna. La Casa di Riposo fa propri i principi enunciati nella "Carta dei diritti della persona anziana" di cui all'allegato D della DGR n° 7435 del 14 dicembre 2001, richiamato nella Carta dei Servizi.

Il perseguimento della "mission" si ispira inoltre ai seguenti principi, così come declinati nella "Carta dei Servizi" approvata dalla Fondazione:

- rispetto dei diritti degli utenti;
- mantenimento del miglior livello possibile di qualità di vita degli utenti ed approccio globale ai loro bisogni;
- erogazione degli interventi in una dimensione umana e personalizzata;
- uniformità del trattamento e della qualità delle prestazioni erogate, sia pure con le inevitabili differenziazioni dovute ai differenti bisogni degli utenti;
- valorizzazione della partecipazione degli utenti, dei familiari, delle associazioni di volontariato e delle altre risorse presenti sul territorio nelle attività e nei servizi erogati;
- trasparenza nei processi decisionali;

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5, del D.Lgs. n.117/2017, RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le attività di interesse generale svolte dalla Fondazione rientrano fra quelle indicate al punto c) dell'art.5 del D.Lgs.n.117 del 3 luglio 2017 "prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.2.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6.6.2001, e successive modificazioni".

REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

La normativa sulla Riforma degli Enti del Terzo Settore fa riferimento al Decreto Legislativo n. 117 del 03/07/2017 che ha approvato il "Codice del Terzo Settore" al quale le fondazioni, associazioni, imprese sociali, organizzazioni di volontariato e altri Enti senza scopo di lucro sono tenute ad adeguarsi nei tempi e con le modalità disposte dal competente Ministero.

Successivamente, con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020 è stato istituito il Registro unico degli enti del terzo settore (RUNTS).

La normativa sugli Enti del Terzo Settore non aveva registrato durante tutto l'anno 2024 particolari passi in avanti, rimanendo in una situazione di stallo non essendo stati adottati tutti i provvedimenti attuativi necessari per il completamento dell'iter di riforma. Solo recentemente (marzo 2025) è intervenuto il parere della Commissione Europea sul provvedimento di riforma del Terzo Settore adottato dal Governo italiano, parere comunicato con Comfort Letter del 7/3/2025 che conferma la coerenza delle norme di natura fiscale con la disciplina sulla concorrenza e sugli aiuti di stato.

Pertanto la normativa di riforma degli Enti del Terzo Settore cui al D. Lgs. 117/2017 e ora a tutti gli effetti operativa con la piena applicazione delle disposizioni previste che comporteranno l'abrogazione della disciplina sulle Onlus (D.Lgs. 460/1997) al 31/12/2025 e l'entrata in vigore delle norme fiscali del nuovo decreto a decorrere dal 1/1/2026.

Entro il 31/3/2026 gli Enti dovranno adeguare gli Statuti al D.Lgs. 117/2017 con la scelta della forma giuridica (ETS o Impresa Sociale) della natura delle nomine degli organi amministrativi e provvedere alla successiva iscrizione al RUNTS nella sezione prescelta.

L'orientamento è verso l'iscrizione alla sezione degli enti non commerciali del RUNTS, coerentemente con la storia dell'ente, l'attività svolta e le finalità perseguite di solidarietà sociale. Sarà comunque necessaria una attenta analisi e verifica della portata della nuova normativa sia per l'aspetto fiscale che sostanziale sulla scelta della forma giuridica. Serviranno a questo punto ulteriori precisazioni e note interpretative da parte dell'Agenzia delle Entrate che definiscano con chiarezza la portata delle disposizioni fiscali. Nella scelta si ci avvarrà anche del supporto dell'Associazione di categoria UNEBA.

Viene assicurato dalla Fondazione il rispetto delle previsioni dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017 sull'utilizzo del patrimonio e delle proprie entrate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità di utilità sociale.

Lo Statuto non prevede la distribuzione di utili ed avanzi di gestione, né la corresponsione di compensi agli amministratori e sono rispettate condizioni previste al comma 3 del citato art. 8 del D. Lgs. 117/2017.

REGIME FISCALE APPLICATO

Ai fini delle imposte sui redditi IRES, l'art. 150 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi n. 917 del 22/12/1986 dispone che "per le ONLUS non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale; i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile".

L'Agenzia delle Entrate con risoluzione n. 146 del 21/12/2006 ha successivamente definito le condizioni affinché le ONUS possano beneficiare dell'esonero dalle imposte, che sono subordinati alla sussistenza del perseguimento esclusivo di finalità di solidarietà sociale.

L'Agenzia delle Entrate chiarisce che l'attività viene considerata istituzionale se le prestazioni sono rese ad anziani che corrispondono una quota retta inferiore al 50% della retta complessiva (costo complessivo del servizio, dedotti la quota a carico del Servizio Sanitario, le eventuali integrazioni rette corrisposte da enti e l'assegno di accompagnamento). Inoltre l'Agenzia delle Entrate riconduce nelle attività istituzionali le prestazioni assistenziali e socio-sanitarie rese a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta come grave.

La citata risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 146/2006 richiama inoltre la precedente risoluzione n. 48 del 18/11/2004 nella quale sono specificate le condizioni alle quali le ONLUS possono identificare le attività istituzionali e le attività connesse. Considera la possibilità di svolgere da parte delle ONLUS attività connesse secondo quanto definito dall'art. 10 comma 5 del D.Lgs. 460/1997 a condizione che in ciascun esercizio le stesse non siano prevalenti rispetto a quelle istituzionali e che i proventi delle attività connesse non superino il 66 % delle spese complessive. In questo caso le attività connesse vengono assoggettate a tassazione secondo le vigenti disposizioni.

La prevalenza delle attività connesse sulle istituzionali o il superamento dei proventi delle attività connesse della quota del 66 % comportano la perdita del requisito di ONLUS.

Le verifiche dei predetti requisiti per l'anno 2024 attestano che la Fondazione Onlus, nella gestione dei servizi assistenziali e socio-sanitari della RSA, svolge solamente attività istituzionali in quanto le prestazioni sono rese ad anziani che corrispondono una quota retta inferiore al 50% della retta complessiva, ovvero le prestazioni sono rese a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta come grave.

La Fondazione Onlus per la gestione della RSA non è soggetta a tassazione se non per le eventuali attività connesse svolte, ovvero per quelle attività che rivestono la caratteristica di attività commerciale. Sono inoltre esenti da imposte gli immobili utilizzati per l'attività istituzionale in quanto costituenti il patrimonio della Fondazione. Sono comunque assoggettati all'IRES secondo la normativa i redditi percepiti da terreni, fabbricati e di capitale.

La Regione Lombardia ha esonerato le Onlus dal pagamento dell'IRAP.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. i, del D.Lgs n. 504/1992, sono esenti dal versamento dall'IMU gli immobili utilizzati dalle Fondazioni, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali e sanitarie. Conseguentemente la Fondazione provvede al versamento dell'IMU per l'immobile di proprietà Vecchia Sede della RSA (attualmente inutilizzato) e per i terreni edificabili posseduti. L'attuale sede della RSA, utilizzata in locazione, è di proprietà comunale e pertanto non rientra tra i beni tassabili.

ATTIVITÀ SVOLTE

La configurazione e la capacità ricettiva delle unità d'offerta della RSA per l'attività svolta è la seguente:

UNITÀ D'OFFERTA	NR. POSTI LETTO
Residenza sanitaria assistenziale	
- posti letto ORDINARI accreditati, a contratto	60
- posti letto SOLVENTI accreditati, non a contratto	20
- posti letto DI SOLLIEVO autorizzati, non accreditati	4

Punto 2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La Fondazione Casa di Riposo Corti Nemesio – Onlus è sorta su iniziativa dell'Amministrazione comunale di Delebio che con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 17/11/2014 che ha disposto la costituzione della Fondazione "Casa di Riposo Corti Nemesio" ed approvato il relativo Statuto, nel rispetto dei principi e delle finalità del fondatore Nemesio Corti disposte nel testamento del 1919.

Il successivo trasferimento alla Fondazione dell'intera organizzazione aziendale della Casa di Riposo (quale gestione della RSA), avvenuto mediante donazione del Ramo di Azienda, come pure il trasferimento, con donazione modale, del patrimonio facente capo alla "Casa di Riposo di Delebio", sono stati disposti dal Consiglio comunale di Delebio con delibere n. 4 e n. 5 del 30/04/2015.

Non è presente un'Assemblea dei soci.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 6 del vigente Statuto, è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri, tra cui il Presidente, nominati dal Sindaco del comune di Delebio.

Non sussiste alcun vincolo di mandato e di rappresentanza tra i componenti del Consiglio di amministrazione nominati e l'Ente rappresentato dal Sindaco che provvede alla loro nomina, trattandosi di mera designazione intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo pubblico nei loro confronti e della Fondazione.

Punto 3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

La contabilità della Fondazione viene tenuta sulla base dei principi della economico-patrimoniale:

- 31/12 conto consuntivo predisposto sulla base dei principi di contabilità finanziaria;
- 1/01 attivazione di un esercizio suppletivo per i pagamenti relativi agli impegni assunti fino al 31/12, con contestuale progressiva riduzione dei residui di stanziamento;
- 28/02 chiusura dell'esercizio suppletivo e determinazione dei residui al 31/12.

I valori dello Stato Patrimoniale di costituzione, predisposto secondo lo schema del Codice Civile, sono stati attribuiti sulla base di perizia di stima predisposta da un tecnico incaricato dal Comune di Delebio, come da atto notarile di costituzione della Fondazione del 10/12/2014 in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 33 del 17/11/2014.

I valori iniziali sono stati integrati, sulla base di perizie di stime ed inventari predisposte da tecnici incaricati dal Comune di Delebio, dalle seguenti immobilizzazioni materiali:

- mobili, arredi e attrezzature donati da parte del Comune di Delebio con il trasferimento del Ramo di azienda di gestione della RSA, come da atto notarile del 21/05/2015 in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 4 del 30/04/2015;
- immobili e terreni donati (con donazione modale) da parte del Comune di Delebio, come da atto notarile del 10/09/2015 in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 5 del 30/04/2015, beni in suo carico afferenti alle originarie volontà testamentarie, lasciti e donazione disposte a favore della alla "Casa di Riposo di Delebio" (costituiti dall'immobile Vecchia Sede della RSA di via Stelvio e dai terreni pervenuti al Comune a seguito del trasferimento nel 1980 dell'ex E.C.A. e di terreni pervenuti al Comune a seguito di altri lasciti e donazioni a favore della Casa di Riposo).

Le successive acquisizioni a favore dell'attuale Fondazione di beni immateriali e materiali per lasciti, donazioni e acquisti sono state iscritte in bilancio al costo storico, rettificato annualmente delle quote di ammortamento, conteggiate con le aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Precisamente lo Stato Patrimoniale è costituito da:

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI

Quote associative o apporti

- Quote associative o apporti: Non sono presenti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

- Costi di impianto e di ampliamento: riguardano spese di costituzione della Fondazione, e sono interamente ammortizzate.
- Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità: Non sono presenti.

- Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno: Non sono presenti.
- Concessioni, licenze, marchi, diritti, software: riguardano licenza d'uso dei software in uso e sono interamente ammortizzate.
- Altre immobilizzazioni immateriali: riguardano Oneri pluriennali, interamente ammortizzati e Manutenzioni/riparazioni, in ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

- Terreni e fabbricati: I terreni agricoli, terreni edificabili e i fabbricati, sono stati valutati ex novo sulla base dei valori attribuiti con le perizie di stima da parte di tecnici competenti all'atto di costituzione della Fondazione e donati dal Comune che non vengono ammortizzati. Le opere di completamento del terzo piano realizzato dalla Fondazione sono valutate al costo di realizzo e sono ammortizzate annualmente. Le acquisizioni patrimoniali sono valutate sui valori catastali rivalutati.
- Impianti e macchinari: riguardano Impianti generici pervenuti in donazione dal trasferimento del Ramo d'azienda dal Comune che non vengono ammortizzati e da Impianti telefonici ed informatici realizzati dalla Fondazione posti in ammortamento. I successivi acquisti di macchine e impianti sono interamente ammortizzati.
- Attrezzature e altri beni: Parte di tali cespiti (mobili, arredi e attrezzature) sono pervenuti in donazione dal trasferimento del Ramo d'azienda dal Comune e non vengono ammortizzati. Altri cespiti derivano dall'acquisto di attrezzature sanitarie, attrezzature alberghiere e diverse, mobili e arredi successivamente effettuati dalla Fondazione sono in ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

- Immobilizzazioni finanziarie: Non sono presenti

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

- Rimanenze: sono valorizzate al costo d'acquisto desumibile dalle fatture e sono state inventariate fisicamente ex novo, tenendo conto della contabilizzazione delle giacenze di farmaci e parafarmaci, materiale sanitario, ossigeno, cancelleria, generi alimentari, prodotti di pulizia e materiale di cucina.

Crediti

- Crediti: sono valorizzati sulla base delle fatture emesse riguardanti crediti verso gli ospiti per rette, verso Comuni per integrazioni rette e verso l'ATS per le tariffe di accreditamento quali fatture da emettere con budget da ricevere già quantificato. Credito per cauzioni per deposito a garanzia fornitura elettrica. Altri crediti verso l'Erario per acconto IRES e diversi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: titoli azionari, obbligazionari e fondi di investimento provenienti da lascito testamentario di un Benefattore disposto a favore della Fondazione.

Disponibilità liquide

- Depositi bancari: le disponibilità liquide al 31/12/2024 riguardano la giacenza presso due Istituti di credito convenzionati con la Fondazione e il denaro in cassa.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi

- Ratei attivi: Non sono presenti.

Risconti attivi

- Risconti attivi: risconti di polizze assicurative con pagamento anticipato e per licenze, verifiche e assistenza impianti con pagamento anticipato.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione - Capitale

- Fondo di dotazione: costituisce la dotazione iniziale determinata in fase di costituzione della Fondazione.

Patrimonio vincolato – Altre riserve:

- Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali: riserve accantonate dalla Fondazione per la copertura di perdite di esercizio, incrementate dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

Patrimonio libero:

- Patrimonio libero: Non sono presenti risorse.

Avanzo/disavanzo di esercizio:

- Avanzo/disavanzo di esercizio: avanzo o disavanzo accertato dalla contabilità del Rendiconto di gestione.

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

Fondo imposte correnti

- Fondo imposte correnti: non sono previsti accantonamenti

Altri Fondi

- Fondo rischi per controversie legali.

- Fondo costi di gestione con incidenza straordinaria: accantonamento per futuri costi di gestione straordinaria.
- Fondo manutenzioni e interventi innovativi: accantonamento per future spese manutentive e innovative.
- Fondo svalutazione crediti: non sono previsti accantonamenti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Fondo TFR personale dipendenti

- Fondo TFR personale dipendente: accantonamento del TFR aziendale maturato dal personale dipendente.

D) DEBITI

Debiti verso banche

- Mutui: debito ipotecario con banche locali per le opere di completamento terzo piano dell'edificio sede della Casa di Riposo per la realizzazione di un nucleo di venti posti letto.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

- Debiti per erogazioni liberali condizionate: relativi a debiti verso il Comune di Delebio per la donazione modale dell'immobile Vecchia Sede della RSA, dei terreni della ex Casa di Riposo comunale (atto notarile del 10/09/2015 in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 5 del 30/04/2015).

Acconti

- Acconti: anticipazioni di rette da parte degli ospiti.

Debiti verso fornitori

- Debiti verso fornitori: fatture di fornitori con pagamento dilazionato a 60 giorni.
- Debiti per fatture da ricevere: fatture da ricevere per acquisti e forniture di servizi di fine anno.

Debiti tributari

- Debiti tributari: versamento all'Erario di ritenute su stipendi e compensi mese di dicembre.

Debiti verso Istituti previdenziali

- Debiti verso istituti previdenziali: versamento agli Enti previdenziali di contributi su stipendi mese di dicembre, di cessioni stipendio INPDAP, di quote fondi pensione sottoscritte dai dipendenti.

Debiti verso dipendenti e collaboratori

- Debiti verso dipendenti e collaboratori: relativi al pagamento stipendi mese di dicembre.

Altri debiti

- Altri debiti: versamento di contributi sindacali ultimo trimestre, rimborso eccedenza retta versate da ospiti.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

- Ratei passivi: ratei su interessi passivi con pagamento posticipato, ratei su spese di locazione e ratei relativi alle rimanenze ferie e recupero ore del personale dipendenti, conteggiati a fine anno.

Non sono stati effettuati accorpamenti rispetto al modello ministeriale. Per contro, come si evince dal confronto tra lo Stato Patrimoniale del modello ministeriale e lo Stato Patrimoniale del bilancio 2024, talune voci sono state eliminate o non movimentate in quanto estranee con l'attività della Fondazione.

Risconti passivi

- Risconti passivi: Non sono presenti.

Punto 4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le spese ad utilizzazione pluriennale, di cui la parte più consistente riguarda manutenzioni da ammortizzare e oneri pluriennali.

Le spese ad utilizzazione pluriennale e le restanti poste inserite tra le "immobilizzazioni immateriali" sono state iscritte in Bilancio al costo storico, al netto dell'ammortamento in conto.

Nell'esercizio 2024 sono intervenute le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Costi di impianto e di funzionamento

Spese di costituzione Fondazione al 01.01.2024	€.	2.700,00		
Incrementi 2024		0		
- Ammortamento diretto	-	€.	2.700,00	
Spese di costituzione Fondazione al 31.12.2024			€.	0

Concessioni e licenze

Software al 1.1.2024	€.	27.188,07		
Incrementi 2024	€.	6.527,00		
- Ammortamento diretto	-	€.	28.787,00	
Software al 31.12.2024			€.	4.928,07

Altre immobilizzazioni immateriali

Manutenzioni da ammortizzare al 1.1.2024	€.	99.973,08		
Incrementi 2024		0		
- Ammortamento diretto	-	€.	99.973,08	
Manutenzioni da ammortizzare al 31.12.2024			€.	0
Oneri pluriennali al 1.1.2024	€.	78.232,77		
Incrementi 2024		0		
- Ammortamento diretto	-	€.	78.232,77	
Oneri pluriennali al 31.12.2024			€.	0

Immobilizzazioni materiali

Le risultanze riassuntive al 31.12.2024 sono di € 1.970.042,97, riclassificate in base al modello A del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.36 del 5.3.2020, sono così configurate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature diverse	Altri beni materiali	TOTALE
Valore di inizio esercizio					
Costo	€ 1.799.700,72	€ 3.619,88	€ 130.809,24	€ 250.002,94	€ 2.184.132,78
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- € 85.251,98	- € 3.063,73	- € 57.145,88	- € 65.639,22	- € 211.100,81
Svalutazioni					
Valore iniziale netto (al 31/12 esercizio prec.)	€ 1.714.448,74	€ 556,15	€ 73.663,36	€ 184.363,72	€ 1.973.031,97
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizione	€ 80.000,00	€ 4.794,60	€ 6.100,00	€ 3.204,09	€ 122.205,69
Contributi ricevuti					
Riclassifica valore di bilancio					
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	- € 6.480,39	- € 6.480,39
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	- € 16.640,88	- € 773,18	- € 14.219,97	- € 11.104,02	- € 42.738,05
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	€ 91.466,12	€ 4.021,42	- € 8.119,97	- € 1.419,54	€ 85.948,03
Valore di fine esercizio					
TOTALE	€ 1.777.807,86	€ 4.577,57	€ 65.543,39	€ 182.944,18	€ 2.030.873,00

Terreni e fabbricati

Il fabbricato assegnato alla Fondazione in data 10/12/2014 all'atto della sua costituzione, è stato successivamente alienato nell'anno 2017 per far fronte ad esigenze di liquidità e per la copertura di perdite di bilancio. Il prezzo di realizzo ha comportato una minusvalenza contabile del 14 % sul valore di perizia a suo tempo assegnato.

Detto fabbricato attualmente in carico alla Fondazione è costituito dall'immobile Vecchia sede della RSA di via Stelvio, pervenuto alla Fondazione dalla donazione da parte del Comune di Delebio dei beni in suo carico afferenti alle originarie volontà testamentarie, lasciati e donazione disposte a favore della alla "Casa di Riposo di Delebio", come da atto notarile del 10/09/2015. L'immobile, attualmente inutilizzato, si trova in condizioni strutturali non idonee all'abitabilità con la necessità di un completo intervento di ristrutturazione. La valutazione dell'immobile a suo tempo assegnata dalle perizie del Comune di Delebio di €. 1.119.000 risulta eccessivamente stimata con valori concreti di realizzo in caso di vendita di €. 800.000 (-30% circa).

Viste le condizioni di non abitabilità dell'immobile e la mancanza di disponibilità finanziarie, non risulta opportuno intervenire sullo stabile con lavori di ristrutturazione. A questo si aggiunge anche la non opportunità, in questo momento, di destinare l'immobile a nuovi servizi. Pure da parte del Comune di Delebio non risulta vi siano interessi all'acquisizione dell'immobile da destinare a servizi alla cittadinanza.

Sulla base di queste considerazioni, già da alcuni anni la Fondazione ha posto in vendita l'immobile contando di poter trovare possibili acquirenti interessati al recupero dello stabile secondo la destinazione del Piano Regolatore. La proposta che era pervenuta lo scorso anno da parte di una Azienda del territorio non è andata a buon fine anche a causa della mancata collaborazione del Comune. Verranno avviate dal Presidente nuove trattative contando di individuare possibili nuovi interessati.

I terreni pervenuti alla Fondazione dalla citata donazione da parte del Comune di Delebio dei beni in suo carico afferenti alle originarie volontà testamentarie, lasciti e donazione disposte a favore della "Casa di Riposo di Delebio", come da atto notarile del 10/09/2015, in parte sono stati alienati negli anni 2015-2021 per far fronte ad esigenze di liquidità e per la copertura di perdite di bilancio. Il prezzo di realizzo dalle vendite ha comportato consistenti minusvalenze del 20 % sul valore a suo tempo assegnato dalle perizie del Comune di Delebio risultate eccessivamente stimate.

L'immobile attuale Sede dell'attività della Fondazione di via B. Cairoli è di proprietà del Comune di Delebio e dal giugno 2015 ad oggi è stato concesso in uso mediante contratto di locazione. Dal 01/01/2025 è stato sottoscritto un nuovo contratto per una durata di sei anni che prevede il mantenimento delle spese di manutenzione straordinarie a carico del locatore, come da disposizioni del Codice Civile. Nel nuovo contratto sono state rinegoziate le nuove condizioni economiche e l'accollo al Comune delle spese di manutenzione straordinaria che finora erano state a carico della Fondazione. E' rimasta la clausola di risoluzione del contratto nel caso venga perfezionata la donazione modale dell'immobile alla Fondazione, in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 5 del 30/04/2015.

Nel 2024 la Fondazione ha rinnovato alla nuova Giunta comunale di Delebio la richiesta di avere pronte risposte riguardo al perfezionamento della donazione della Nuova sede della RSA, in quanto le attuali condizioni locative protrattesi negli anni sono divenute insostenibili dovendo la Fondazione accollarsi un canone oneroso, ovvero di considerare la possibilità di estinzione anticipata del mutuo attualmente sottoscritto dal Comune con la Cassa DD.PP. concordando i conseguenti relativi oneri che rimarrebbero a carico della Fondazione.

Con testamento olografo la Sig.ra Nonini Caterina di Gera Lario ha nominato la Casa di Riposo Corti Nemesio di Delebio erede di alcune sue proprietà. Dopo la pubblicazione notarile delle volontà del legato testamentario hanno fatto seguito nel 2024 i relativi adempimenti di definizione della successione conclusa con la presentazione della relativa denuncia di successione in data 16/12/2024. Le disponibilità del legato della sig.ra Nonini Caterina, sono state accertate in bilancio tra gli Altri fabbricati dello Stato patrimoniale per il valore corrente di mercato di €. 80.000,00.

Considerate le condizioni dell'immobile che necessità di interventi di adeguamento strutturale e le attuali esigenze finanziarie della Fondazione è stato valutato di porre in vendita l'immobile contando di poter trovare possibili acquirenti interessati all'acquisto.

Impianti e macchinari

Sono compresi in tale categoria gli importi relativi alla realizzazione di impianti telefonici ed informatici nella nuova sede della RSA. Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle aliquote stabilite dal D.M. 31.12.1988.

Attrezzature e altri beni materiali

Le attrezzature e altri beni materiali pervenuti alla Fondazione dalla donazione da parte del Comune di Delebio del Ramo di azienda di gestione della RSA, come da atto notarile del 21/05/2015 in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 4 del 30/04/2015, riguardano attrezzature sanitarie, attrezzature alberghiere, attrezzature diverse, mobili ed arredi, macchine d'ufficio e altri beni materiali diversi che erano in uso nella RSA e che sono stati trasferiti in donazione alla Fondazione.

A questi si aggiungono le nuove acquisizioni effettuate dalla Fondazione di attrezzature sanitarie e di palestra, attrezzature alberghiere, attrezzature diverse, mobili ed arredi e altri beni materiali diversi ed in particolare degli arredi e letti del terzo piano, che sono state iscritte nel patrimonio a costo storico.

I beni di valore inferiore a € 516,45 acquistati nell'esercizio 2024 sono stati di regola integralmente ammortizzati e iscritti all'attivo per il costo storico e al passivo mediante fondo di ammortamento di pari importo. Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle aliquote stabilite dal D.M. 31.12.1988.

Immobilizzazioni finanziarie

Non risulta iscritta a Bilancio alcuna immobilizzazione finanziaria.

Punto 5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

I costi di impianto e di ampliamento si riferiscono alle spese di costituzione della Fondazione del 2015 e trovano collocazione tra le spese ad utilizzazione pluriennale e tra le restanti poste inserite tra le "immobilizzazioni immateriali" voci tutte iscritte in Bilancio al costo storico, interamente ammortizzate.

COSTI DI SVILUPPO

Non trovano collocazione in bilancio costi di sviluppo.

Punto 6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non trovano collocazione in bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Mutuo ipotecario

Debito di durata residua superiore a 5 anni è rappresentato dal mutuo ipotecario di 15 anni di originari € 650.000,00, stipulato nell'anno 2018 con la Banca Popolare di Sondrio ed il Credito Valtellinese (ora Credit Agricole) nella misura del 50 % ognuno, il cui importo residuo al 31.12.2024 è di totali € 482.447,10.

Nel 2024 sono state addebitate rate di rimborso nell'importo complessivo di € 72.061,16 (€ 28.909,10 quota interessi ed € 43.152,06 quota capitale)

L'esigibilità del mutuo prevede la sua durata residua sino al dicembre 2033.

Il mutuo è stato acceso per il finanziamento delle opere di completamento del terzo piano dell'edificio sede della Casa di Riposo per la realizzazione di un nuovo nucleo abitativo di n° 20 posti letto di R.S.A.

Donazione modale

Debito di durata residua superiore a 5 anni è rappresentato dall'onere modale previsto dall'atto notarile del 10/09/2015 in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 5 del 30/04/2015, riguardante la donazione modale da parte del Comune di Delebio, dei beni in suo carico afferenti alle originarie volontà testamentarie, lasciti e donazione disposte a favore della alla "Casa di Riposo di Delebio", costituiti dall'immobile Vecchia Sede della RSA di via Stelvio e dai terreni pervenuti al Comune a seguito del trasferimento nel 1980 dell'ex E.C.A. e di terreni pervenuti al Comune a seguito di altri lasciti e donazioni a favore della Casa di Riposo.

Detto onere accessorio consiste nel corrispondere al Comune di Delebio una somma annua di €. 27.000,00 per l'anno 2015 e di €. 52.000,00 a partire dall'anno 2016 e per la durata di 22 anni (sino al 2037) da destinare alle finalità istituzionali del Comune stesso o in alternativa a fornire servizi socio assistenziali di pari importo.

L'esigibilità di detto onere prevede pertanto la sua durata residua sino al dicembre 2037.

Natura delle garanzie

Il mutuo sopra descritto ha comportato la costituzione di ipoteca per la somma di €. 1.170.000,00 sul fabbricato Vecchia Sede della RSA di via Stelvio.

La donazione modale In caso di inadempimento all'onere accessorio indicato nella donazione modale il Comune potrà richiedere la risoluzione del contratto di donazione ai sensi dell'art. 793 del Codice Civile.

Punto 7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Le risultanze riassuntive al 31.12.2024 di € 9.102,37, riclassificate in base al modello A del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5.3.2020, sono così configurate:

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore Inizio Esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore Fine Esercizio
Risconti attivi assicurazioni	€. 5.836,19	- €. 226,17	€. 5.610,02
Risconti attivi diversi	€. 4.148,31	- €. 655,96	€. 3.492,35
TOTALE	€. 9.984,50	- €. 882,13	€. 9.102,37

Composizione dei RATEI E RISCONTI ATTIVI	Importo
Risconto polizza RC Amministratori	€. 1.409,70
Risconto polizza Tutela legale	€. 955,10
Risconto polizza RCT e RCO Attività RSA	€. 2.475,41
Risconto polizza Incendio Vecchia Sede RSA e 3° piano e altri immobili	€. 508,00
Risconto polizza RC Auto e canone lettore	€. 261,81
Risconto licenze software, antivirus, posta Aruba, assistenza PC	€. 1.844,11
Risconto verifica imp. ascensore, messa a terra, elettromedicali	€. 700,49
Risconto imposta registro locazione sede RSA	€. 870,42
Risconto assistenza telefoni, sito web, localizzatore	€. 77,33
TOTALE	€. 9.102,37

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Le risultanze riassuntive al 31.12.2024 di € 33.199,34 riclassificate in base al modello A del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5.3.2020, sono così configurate:

Movimenti dei RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore Inizio Esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore Fine Esercizio
Ratei su diversi posticipati	€. 367,65	- €. 302,65	€. 65,00
Ratei su interessi posticipati	€. 1.140,16	+ €. 875,86	€. 2.016,02
Ratei ferie residue dipendenti	€. 26.142,18	- €. 2.791,22	€. 23.350,96
Ratei recuperi ore dipendenti	€. 14.601,06	- €. 6.833,70	€. 7.767,36
TOTALE	€. 42.251,05	+ €. 9.051,71	€. 33.199,34

Composizione dei RATEI E RISCONTI PASSIVI	Importo
Rateo spese locazione altro immobile	€. 65,00
Rateo interessi passivi mutuo lavori terzo piano	€. 2.016,02
Ferie residue dipendenti al 31/12	€. 23.350,96
Recuperi ore dipendenti al 31/12	€. 7.767,36
TOTALE	€. 33.199,34

ALTRI FONDI

Le risultanze riassuntive al 31.12.2024 di € 89.816,95 riclassificate in base al modello A del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5.3.2020, sono così configurate:

Movimenti dei FONDI RISCHI E ONERI	Valore Inizio Esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore Fine Esercizio
F.do rischi per controversie legali	€. 31.383,27	+ €. 0	€. 31.383,27
F.do accantonam. costi gestione incidenza straord.	€. 110.000,00	- €. 68.948,96	€. 41.051,04
F.do accantonam. manutenz. interventi innovativi	€. 30.000,00	- €. 12.617,36	€. 17.382,64
TOTALE	€. 171.383,27	- €. 81.566,32	€. 89.816,95

Composizione del FONDO RISCHI E ONERI	Importo
Accantonamento per controversie legali	€. 31.383,27
Accantonamento per costi di gestione con incidenza straordinaria	€. 41.051,04
Accantonamento per manutenzioni e interventi innovativi	€. 17.382,64
TOTALE	€. 89.816,95

Punto 8)

PATRIMONIO NETTO

Le risultanze riassuntive al 31.12.2024 del Patrimonio netto, sono così configurate:

Movimenti del PATRIMONIO NETTO	Valore finale Esercizio 2023	Incrementi	Decrementi	Valore finale Esercizio 2024
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€. 110.200,00	0,00	0,00	€. 110.200,00
ALTRE RISERVE	€. 98.464,92	3.487,17	0,00	€. 101.952,09
RISERVE DIVERSE	€. 0,00	€. 80.000,00	0,00	€. 80.000,00
PATRIMONIO NETTO PARZIALE	€. 208.664,92	€. 83.487,17	0,00	€. 292.152,09
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€. 3.487,17	€. -7.802,84	0,00	€. -4.315,67
PATRIMONIO NETTO FINALE	€. 212.152,09	€. 75.684,33	0,00	€. 287.836,42

Disponibilità e utilizzo del PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzo	Utilizzazione effettuata nei tre esercizi precedenti
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€. 110.200,00	Atto di costituzione della Fondazione		0
ALTRE RISERVE	€. 181.952,09	Accantonamenti per esigenze straordinarie	Copertura di perdite e Interventi straordinari	€. 0,00
PATRIMONIO NETTO PARZIALE	€. 292.152,09			
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€. -4.315,67	Chiusura del Conto Economico		
PATRIMONIO NETTO FINALE	€. 287.836,42			

Punto 9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

La Fondazione non ha beneficiato di contributi in conto capitale con finalità specifiche di erogazione.

Nella raccolta di contributi ottenuta dalle erogazioni liberali elargite da benefattori e da familiari degli ospiti, sono stati introito €. 13.537,64.

Punto 10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non trova collocazione in Bilancio alcun debito per erogazioni liberali condizionate.

Punto 11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Sezione A) In ottemperanza a quanto indicato nella nota ministeriale n.19740 del 29.12.2021, gli importi indicati nella sezione A) “costi e oneri da attività di interesse generale” e “ricavi, rendite e proventi di interesse generale” del rendiconto gestionale riguardano le attività istituzionali di cui all’art.10 del D.Lgs. 460/1997.

Sezione B) La Fondazione ha svolto esclusivamente attività istituzionali, per tale ragione non viene compilata la sezione B sui “costi e oneri da attività diverse” e “ricavi, rendite e proventi da attività diverse” del rendiconto gestionale che riguardano le attività connesse di cui all’art. 10 del medesimo Decreto.

Sezione C) La Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi da rendicontare nella sezione C).

Sezione D) Sono riportati nella sezione D) i “costi e oneri” ed i “ricavi, rendite e proventi” delle attività finanziarie e patrimoniali svolte dalla Fondazione.

Sezione E) La Fondazione svolge esclusivamente attività di interesse generale previste dall’art.5 del D.Lgs 117/2017, per tale ragione non viene compilata la sezione E) del rendiconto gestionale riguardante le attività di supporto generale.

Si è quindi provveduto alla riclassificazione degli importi inseriti nel rendiconto gestionale dell’esercizio 2024 effettuando la suddivisione degli stessi a suo tempo complessivamente indicati nella sola sezione relativa alle attività di interesse generale.

Per una analisi della evoluzione prevedibile della gestione e delle previsioni di mantenimento degli equilibri economici, si rimanda ai contenuti del successivo punto 19).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

PROVENTI E RICAVI	VALORE ESERCIZIO PRECEDENTE (2023)	VARIAZIONI (+ / -)	VALORE ESERCIZIO CORRENTE (2024)
ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
Rette degli ospiti RSA	1.207.964,05	9.196,46	1.217.160,51
Integrazione Comuni rette	20.610,00	7.874,60	28.484,60
Contributo regionale FSR accreditamento	995.212,00	113.825,43	1.109.037,43
Rette ospiti posti sollievo	96.627,47	1.238,47	97.865,64
Rette ospiti posti solventi	504.441,01	-2.507,41	501.933,60
Altri proventi da prestazioni	0,00	0,00	0,00
Affitti fabbricati	0,00	0,00	0,00
Affitti terreni	60,00	-10,00	50,00
Contributi conto esercizio	7.925,00	21.804,18	29.729,18
Oblazioni e liberalità	8.946,08	4.591,46	13.537,64
Lasciti di immediata erogazione	0,00	0,00	0,00
Contributi 5 per mille	2.431,54	-7,09	2.424,45
Proventi penali rette	759,44	2.983,76	3.743,20
Utilizzo accantonamenti anni precedenti	0,00	81.566,32	81.566,32
Proventi da manifestazioni	0,00	0,00	0,00
Altri proventi diversi	1.800,00	0,00	1.800,00
Arrotondamenti attivi rette e stipendi	15,98	-11,48	4,50
	2.846.792,57	240.544,50	3.087.337,07
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Dividendi su titoli	593,44	-450,94	142,50
Interessi attivi c/c	4.994,46	-857,95	4.136,51
	5.587,90	-1.308,89	4.279,01
RETTIFICA VALORE ATT. FINANZIARIE			
Rivalutazione valore titoli	3.559,24	-3.559,24	0,00
	3.559,24	-3.559,24	0,00
PROVENTI STRAORDINARI			
Plusvalenze alienazione immobili	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive non tassabili	1.205,00	-1.205,00	0,00
Sopravvenienze attive straord.	118.224,33	-56.651,74	61.572,59
Altri proventi straordinari	123,75	-123,75	0,00
	119.553,08	-57.980,49	61.572,59
Totale proventi e ricavi	2.975.492,79	140.486,82	3.153.188,67

Costi, oneri e spese da attività di interesse generale

ONERI E COSTI	VALORE ESERCIZIO PRECEDENTE (2023)	VARIAZIONI (+ / -)	VALORE ESERCIZIO CORRENTE (2024)
ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
Acquisto Alimentari	149.627,97	14.702,12	164.330,09
Acquisto Prodotti pulizia cucina	1.635,23	209,26	1.844,49
Acquisto Materiali cucina	9.575,65	-3.546,03	6.029,92
Acquisto Farmaci	28.928,24	1.261,90	30.190,14
Acquisto Parafarmaci	5.797,02	-2.143,12	3.653,90
Acquisto Prodotti alimentazione disfagia	8.982,35	-1.499,34	7.483,01
Acquisto Gas medicali	1.664,00	-52,00	1.612,00
Acquisto Ausili e beni sanitari	827,42	-383,10	444,32

Acquisto Cancelleria	2.174,84	951,45	3.126,29
Acquisto Spese attività ricreativa	2.167,99	-461,57	1.706,42
Acquisto Beni modico valore	3.175,79	113,82	3.289,61
Acquisto Materiale manutenzione	10.542,68	-110,34	10.432,34
Acquisto Artic. guardaroba, vestiario	1.590,12	-835,45	754,67
Acquisto Generali diversi	4.393,06	-2.487,46	1.905,60
Canone gestione appalto cooperativa	1.266.870,72	69.646,06	1.336.516,78
Servizio medico libero professionista	42.769,00	-9.508,00	33.261,00
Servizio Infermieristico libero profess.	51.789,92	195.860,73	247.650,65
Servizio di lavanderia esterno (ospiti)	31.371,00	16,53	31.387,53
Servizio di lavanderia esterno (piana)	19.613,40	786,39	20.399,79
Manutenz. Fabbricato istituzionale	27.058,34	-5.783,12	21.275,22
Manutenz. Mobili, Attrezzature Software	19.551,77	-5.558,71	21.499,63
Manutenz. Programmate impianti	18.674,98	499,99	19.174,97
Manutenz. Automezzi	393,41	-393,41	0,00
Servizi Assistenza sicurezza	5.593,28	2.735,61	8.328,89
Servizi diversi	6.531,34	1.928,38	8.459,72
Utenze telefoniche	2.994,87	-768,15	2.226,72
Utenza elettrica	67.588,11	13.010,75	80.598,86
Utenza gas riscaldamento/cucina	37.078,52	2.890,49	39.969,01
Smaltimento rifiuti urbani (TIA)	1.672,72	175	1.847,72
Smaltimento rifiuti speciali	3.074,31	-604,81	2.469,50
Canoni acqua e depurazione	5.355,94	-1.913,67	3.442,27
Canoni e utenze diverse	3.441,68	208,26	3.649,94
Assicurazioni obbligatorie	13.910,86	1.536,19	15.447,05
Spese bancarie	536,80	129,08	665,88
Spese postali	101,65	-94,85	6,80
Consulenze legali e tecniche	14.500,40	3.070,51	17.570,91
Spese viaggio e rimborsi	635,00	324,50	959,50
Spese funzionamento Diverse	654,60	418,34	1.072,94
Affitto altri immobili	0,00	3.600,00	3.600,00
Affitto sede RSA	208.800,00	0,00	208.800,00
Stipendi personale	554.585,66	-55.101,51	499.484,15
Contributi INPS	79.515,34	11.795,75	91.311,09
Contributi INPDAP	81.439,77	-25.594,83	55.844,94
Contributi INAIL	5.027,75	-602,86	4.424,89
Accantonamento TFR	36.582,94	-8.259,48	28.323,46
TFR cessazioni nell'anno	3.634,03	5.182,47	8.816,50
Formazione personale Sanitario	1.281,50	1.623,25	2.904,75
Formazione personale servizi. generali	433,10	2.146,03	2.579,13
Arrotondamenti passivi stipendi	2,77	3,36	6,13
Accantonam. reinquadram. contrattuali	10.870,95	-10.870,95	0,00
Ammortamenti dei beni	46.774,02	2.453,06	49.227,08
Rimanenze Iniziali	10.865,74	1.776,27	12.642,01
Rimanenze Finali	-12.642,01	3.394,80	-9.247,21
Accanton. rischi controversie legali	31.383,27	-31.383,27	0,00
Accanton. maunut. interv. innovativi str.	0,00	0,00	0,00
Accanton. costi gestione a incidenza str.	0,00	0,00	0,00
Accanton. donazioni a destinaz. vincolata	5.000,00	-5.000,00	0,00
Spese gestione immobili fuori sede	0,00	1.426,36	1.426,36
Imposte sugli immobili ICI IMU	4.932,00	0,00	4.932,00
Imposte tasse div., bollo registro	2.087,65	23,15	2.110,80
Multe e sanzioni	84,78	-80,61	4,17
Altri oneri e arrotondamenti passivi	389,52	2.573,68	2.963,20

	3.097.639,16	27.129,37	3.124.768,53
ONERI FINANZIARI			
Interessi passivi c/c	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi mutuo	26.640,86	2.268,24	28.909,10
	26.640,86	2.268,24	28.909,10
RETTIFICA VALORE ATT. FINANZIARIE			
Svalutazione valore titoli	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI			
Minusvalenze	0,00	296,77	296,77
Sopravvenienze passive	63,00	1.506,94	1.569,94
Sopravvenienze passive indeducibili	1.408,00	552,00	1.960,00
	1.471,00	2.382,71	3.826,71
Totale oneri e costi	2.972.005,62	185.498,72	3.157.504,34
RISULTATO DI ESERCIZIO	3.487,17		-4.315,67

Indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Dopo l'emergenza Covid-19 degli anni 2020-2021, sono venute meno le diverse misure restrittive a suo tempo emanate. Sono in vigore solo alcune disposizioni di carattere generale di prevenzione dei contagi secondo i livelli di rischio definiti dalle disposizioni regionali e la parte della Direzione sanitaria è stato adottato per la RSA il P.O.P. – Piano Operativo Pandemico.

Entrate

Nell'esercizio 2024, sono risultate di fondamentale importanza per ridurre il disavanzo di bilancio l'accertamento di entrate straordinarie ottenute dai ristori Statali a favore degli Enti del Terzo Settore per la "gestione dell'emergenza Covid-19" e per i "costi energetici 2021" (€ 29.729,18), dal contributo del Provincia di Sondrio per il rimborso della spesa per l'energia elettrica (€ 60.864,33).

Inoltre è stato previsto l'utilizzo di accantonamenti effettuati nell'esercizio 2022 sul "Fondo costi di gestione a incidenza straordinaria" per € 68.948,96 e sul "Fondo manutenzioni e interventi innovativi straordinari" per € 12.617,36. Tale utilizzo è correlato alle maggiori spese straordinariamente sostenute per le libero professioni e prestazioni interinali di Personale Infermieristico incaricato per mantenere la regolarità dei servizi a seguito delle dimissioni di diversi dipendenti. Gli interventi innovativi straordinari hanno riguardato l'efficientamento energetico sui consumi di energia elettrica, l'installazione dell'impianto di videosorveglianza, l'aggiornamento dei software della contabilità di Zucchetti-CBA nella versione 2.0.

Senza queste partite economiche il disavanzo gestionale sarebbe risultato molto elevato.

Le oblazioni e liberalità raccolte nel 2024 sono state di particolare rilievo, superando di molto (oltre il doppio) le previsioni iniziali che riprendevano le media degli anni precedenti.

La saturazione dei posti letto nel 2024 ha raggiunto il 99,5 % garantendo conseguentemente la totale copertura del provento delle rette e delle giornate di accreditamento regionale.

Le entrate da rette hanno superato il budget iniziale assegnato a seguito dell'aumento delle rette disposto dal 1/7/2024 che ha permesso di beneficiare di entrate aggiuntive per circa €. 17.700,00.

Risulta sempre di rilievo la compartecipazione da parte di alcuni Comuni nel pagamento delle integrazioni rette riconosciute agli ospiti non in grado di sostenere l'intero costo della retta applicata.

Le misure adottate dalla Regione Lombardia nel 2024 hanno comportato un adeguamento delle tariffe regionali di accreditamento dei posti a contratto della RSA con il riconoscimento dei costi dell'assistenza farmaceutica e dei costi relativi agli aumenti della spesa contrattuale per il personale.

Conseguentemente la Fondazione ha beneficiato dell'aumento del budget assegnato passato da €. 996.630,00 annui ad €. 1.071,828,37. La saturazione pressoché totale dei posti letto a contratto, oltre che la nuova riclassificazione delle classi di - Complessità Assistenziale - ICA, hanno comportato una iperproduzione sul budget assegnato che è stata riconosciuta da Ats della Montagna, con comunicazione del 17 aprile 2025, per un valore pari a €. 37.209,06.

Uscite

Sono state solo alcune specifiche voci di spesa di bilancio e quelle per il personale a comportare sostanziali variazioni, mentre gli altri costi di conduzione ordinaria nella loro generalità si sono mantenuti allineati alle previsioni.

La spesa per il personale - specificatamente di quello infermieristico - ha comportato una specifica rilevante riallocazione delle risorse inizialmente stanziati in bilancio a seguito della necessità di inserimento in servizio di personale libero professionista e interinale incaricato per mantenere la regolarità dei servizi a seguito delle dimissioni di sette dipendenti avvenute ad inizio anno.

Anche in altri servizi - fisioterapia e animazione - si è dovuto ricorrere a prestazioni di libere professioni per integrare le attività a seguito di dimissioni e di lunghe assenze per malattia e congedo familiare.

Nei servizi di cucina e amministrativi sono state inoltre effettuate delle assunzioni a tempo determinato per sostituire assenze per congedo parentale e per congedo di maternità.

La spesa per il personale ha così comportato un maggior costo complessivo di circa €. 90.000,00, principalmente dovuto ai costi delle prestazioni infermieristiche.

La spesa dei servizi in appalto alla cooperativa Universiis (socio-assistenziale, pulizia, guardaroba e manutenzione) è stata ri-conteggiata con l'applicazione delle tabelle stipendiali del nuovo CCNL delle Cooperative Sociali e dell'accordo Territoriale di secondo livello ed inoltre sono state integrate di alcune ore le prestazioni assistenziali nei reparti per una spesa complessiva di €. 1.336.500,00. Si evidenzia una minore spesa di €. 27.500,00 rispetto alle previsioni in quanto erano state a suo tempo conteggiate sulla base di dati provvisori.

In merito ai rapporti con la Cooperativa Universiis è stato condiviso dal 1/4/2024 il progetto "Pasti al personale ASA", con il quale la Fondazione ha voluto dare al personale ASA un concreto riconoscimento del loro operato, il cui costo è stato stimato in circa 12.000 euro annui per la maggiore spesa negli acquisti di generi alimentari.

I costi per le utenze elettriche e gas hanno registrato nell'ultimo trimestre notevoli incrementi, che in parte sono stati compensati dalle diminuzioni di inizio anno, ed il relativo budget è stato superato circa €. 5.500,00. Le spese per le manutenzioni, sia ordinarie che straordinarie si sono rilevate ancora importanti nelle risultanze di bilancio. Erano state previste in bilancio in misura contenuta per circa €. 13.000,00, in quanto si faceva conto che il Comune ne avrebbe assunto l'onere che è stato rimandato al 2025, cosicché la Fondazione ha dovuto farsi carico anche di questi costi, con un aggravio di spesa di circa €. 20.000,00.

Infine, è di rilievo l'aumento di circa €. 19.300,00 dei costi per l'acquisto degli alimentari.

I proventi e oneri finanziari hanno comportato interessi attivi sulle giacenze del conto corrente di €. 4.100,00. Gli interessi passivi per il mutuo per la realizzazione del terzo piano erano stati previsti in bilancio in misura ridotta di €. 10.000,00, in quanto si contava sulla estinzione del mutuo utilizzando i proventi della cessione della vecchia sede della RSA. Purtroppo la trattativa non è stata conclusa e pertanto la Fondazione ha dovuto farsi carico anche di questi oneri risultati di €. 28.900,00, con un aggravio di spesa di €. 18.900,00 (costo risultato rilevante a seguito dei tassi di interesse ancora elevati).

Come già indicato nel budget preventivo, il bilancio tiene conto della erogazione del contributo del Provincia di Sondrio per il rimborso della spesa per l'energia elettrica anno 2023 di €. 60.864,33.

Risultano infine alcune sopravvenienze e minusvalenze passive per complessivi €. 3.800,00.

Un aspetto che rileva ai fini della corretta gestione contabile della Fondazione riguarda le disponibilità delle giacenze di cassa che risultano limitate. La quasi totalità della liquidità deriva dalle rette mensili versate anticipatamente dagli ospiti e dal contributo regionale corrisposto in acconti mensili sul budget dell'anno precedente, mentre il saldo viene erogato a metà dell'anno successivo. Le spese correnti e quelle per i servizi della cooperativa sono liquidate a 60 gg. mentre gli stipendi sono pagati il 10 del mese successivo.

Mentre il disavanzo gestionale può essere coperto in bilancio dalle riserve, le difficoltà emergono nel trovare il giusto equilibrio delle disponibilità di cassa. Si aggiungono inoltre a gravare sulle liquidità i pagamenti della quota modale al Comune e della quota in conto capitale del mutuo.

Punto 12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali, per un importo complessivo pari a €. 13.537,64, riguardano diverse donazioni, di contenuto importo ognuna, ricevute da familiari quale riconoscimento dell'assistenza presta al loro congiunto in RSA (spesso donazione di quote residue di rette) o di altre donazioni di privati.

Punto 13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

L'Organico complessivo in servizi al 31.12.2024 (a tempo indeterminato, a tempo determinato supplente o libero professionista) comprende le seguenti figure professionali.

	Dip. Fondazione	Dip. Cooperativa	Libero prof.	Interinali
– Direttore	1	-	-	-
– Direttore sanitario	1	-	-	-
– Medici	-	-	4	-
– Coordinatori dei servizi	1	2	-	-
– Amministrativi	2	-	-	-
– Infermieri professionali	6	-	7	2
– Fisioterapisti e Osteopata	3	-	1	-
– Educatori Professionali	2	-	-	-
– Ausiliari Socio Assistenziale	-	37	-	-
– Cuochi	5	-	-	-
– Addetti Pulizie	1	6	-	-
– Addetti Lavanderia	-	1	-	-
– Manutentore	-	1	-	-
– Parrucchiere e Pedicure	-	2	-	-
	22	49	12	2

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

La Fondazione riconosce il valore del volontariato come espressione di solidarietà umana e sociale, che concorre al conseguimento dei suoi fini istituzionali ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati nella gestione della RSA.

La Fondazione collabora con l'Associazione di volontariato "Amici Anziani e della Casa di Riposo Corti Nemesio - ODV" secondo accordi definiti nell'apposita convenzione. L'Associazione è iscritta nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS). nell'apposita convenzione.

La Fondazione favorisce anche la partecipazione di volontari di altre Associazioni che possono richiedere di svolgere la loro attività in Casa di Riposo. Favorisce inoltre la partecipazione del Volontario Individuale, che per propria scelta intende dedicare il proprio tempo alla Casa di Riposo.

La partecipazione dei volontari comporta la presentazione di una apposita domanda per lo svolgimento di attività di volontariato con l'iscrizione nel "Registro di Volontari" della Casa di Riposo.

La collaborazione con l'Associazione di volontariato "Amici Anziani e della Casa di Riposo Corti Nemesio - ODV" è disciplinata da una convenzione sottoscritta il 12/10/2015, che regola lo svolgimento delle prestazioni rese volontariamente dai propri associati.

I Volontari presenti in RSA collaborano a supporto dei servizi della struttura e partecipano alla programmazione delle iniziative di animazione all'interno della stessa, collaborano con l'Educatrice nello svolgimento delle attività occupazionali, culturali e ricreative e di svago (feste, gite, uscite, mostre ecc...), coadiuvano il personale

assistenziale nell'accompagnamento e nella compagnia e socializzazione con gli ospiti, supportano le attività di palestra della fisioterapia e partecipano alle attività di gruppo, curano le attività religiose.

Punto 14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Il Presidente, i componenti del Consiglio di Amm.ne, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, svolgono le proprie funzioni a titolo gratuito, salvo il riconoscimento del rimborso delle spese connesse all'esercizio del proprio mandato.

Il Revisore legale dei Conti, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, è nominato dal Sindaco del Comune di Delebio: Il compenso viene fissato dal Consiglio di amministrazione, nel rispetto delle tariffe e dei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Al Revisore legale dei Conti è stato corrisposto un compenso di €. 5.200,00 + IVA e contributi. L'Organismo di vigilanza e controllo dell'Ente di cui al D.Lgs. 231/2001 di costituzione monocratica, nominato dalla Fondazione, aggiorna periodicamente il Modello Organizzativo di gestione e controllo adottato dall'Ente per la valutazione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 ed effettua le relative verifiche annuali. Al Organismo di Vigilanza è stato corrisposto un compenso di €. 1.300,00.

Punto 15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non trovano collocazione in bilancio elementi patrimoniali e finanziarie né componenti economiche inerenti i patrimoni destinati a uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.

Punto 16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La Fondazione non ha in corso operazioni realizzate con parti correlate

Punto 17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 presenta un disavanzo di € 4.315,67. Se ne propone il giroconto alle "Altre Riserve" del Patrimonio Netto che, decrementato di tale importo, passano da €. 101.952,09 a €. 97.636,42.

Punto 18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si rimanda ai contenuti del precedente punto 11) di “analisi delle principali componenti del rendiconto di gestione” ed a quanto esposto nel Bilancio Sociale dove vengono analizzati la mission, gli obiettivi e servizi, l’attività assistenziale, l’utenza e l’organizzazione del servizio.

Punto 19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Riguardo alla evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri contabili, il pareggio economico per l’esercizio 2025 sarà legato all’accertamento di determinate entrate, anche di natura straordinaria, che in parte si sono verificate anche nel corrente anno.

Vi è la ormai concreta certezza da parte dell’Amministrazione della Provincia di Sondrio sul mantenimento nei prossimi anni dell’impegno al rimborso dell’energia elettrica annualmente sostenuta, impegno legato ai trasferimenti regionali sulle grandi derivazioni cui alla L.R. 23/2019 sui fondi. Per il 2025 sono previsti ristori per circa €. 67.000,00.

Le indicazioni di programmazione delle Regole di Sistema di Regione Lombardia nel campo socio-sanitario prevedono ulteriori impegni nel riconoscere nuovi adeguamenti delle tariffe regionali di accreditamento dei posti a contratto della RSA finalizzate alla maggiore copertura dei costi assistenziali come indicati dai LEA, in aggiunta a quanto già erogato nel 2024 con il riconoscimento dei costi dell’assistenza farmaceutica e dei costi relativi agli aumenti della spesa contrattuale per il personale. Sulla base di queste indicazioni è previsto per il 2025 un incremento del budget di circa €. 26.000,00, auspicando provvedimenti di portata maggiore.

Oltre a queste risorse in entrata, si confida nella diminuzione dei costi per il personale infermieristico ricorrendo alla maggiore presenza di personale dipendente rispetto a quello libero professionista ed interinale attualmente incaricato per sopperire alle esigenze emergenziali di mantenere la regolarità dei servizi dovute alle dimissioni operatori. Si conta anche nella riduzione dei costi energetici e nella riduzione dei tassi di interesse sul mutuo acceso per la realizzazione del terzo piano.

La rinegoziazione con il Comune di Delebio delle condizioni economiche del nuovo contratto di locazione della Sede della RSA decorrente dal 2025 hanno previsto l’accollo al Comune delle spese di manutenzione straordinaria che finora erano state a carico della Casa di Riposo. Conseguentemente questi costi non saranno più sostenuti dalla Fondazione.

Nonostante l’esito negativo della trattativa intrapresa lo scorso anno con una Azienda del territorio per la vendita dell’immobile Vecchia sede della RSA di via Stelvio, si è fiduciosi di trovare dei nuovi acquirenti interessati a rilevare l’immobile. Questa operazione - pur accettando un prezzo inferiore ai valori a bilancio stimati in modo eccessivo in fase di passaggio del bene alla Fondazione -, permetterebbe di recuperare preziosa liquidità di cassa da utilizzare per la gestione dell’Ente. Potrebbe essere tenuta a disposizione come pure utilizzata per estinguere il mutuo acceso per la realizzazione del terzo piano dell’edificio sede della Casa di Riposo, il cui importo residuo al 31.12.2024 è di € 482.447,10.

Come da anni evidenziato, rimane ancora aperta la questione della donazione modale alla Fondazione da parte del Comune di Delebio dell'immobile dell'attuale nuova sede della RSA, in attuazione della delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 30.04.2015.

Inevitabile per l'anno 2025 è stato dover intervenire nella copertura dei costi di gestione con in aumento delle rette e carico degli Ospiti.

Per altre argomentazioni, si rimanda ai contenuti del precedente punto 11) di "analisi delle principali componenti del rendiconto di gestione", in particolare per gli aspetti riguardanti la limitata liquidità di cassa di cui la Fondazione dispone per sostenere i propri costi di gestione.

Punto 20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Si rimanda a quanto esposto nel Bilancio Sociale dove vengono analizzati la mission, gli obiettivi e servizi, l'attività assistenziale, l'utenza e l'organizzazione del servizio.

Punto 21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non sono presenti attività diverse.

Punto 22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non trovano collocazione in Bilancio costi e proventi figurativi.

Punto 23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La Fondazione applica al proprio personale dipendente il Contratto collettivo di lavoro del Comparto "Funzioni Locali" – CCNL recentemente rinnovato in data 16/11/2022 per il triennio 2019-2021.

Il nuovo CCNL ha previsto, all'art 12, un nuovo sistema di classificazione del personale in quattro differenti livelli con effetto dal 01/04/2023, con il reinquadramento automatico del personale in servizio alla data medesima secondo la specifica tabella B.

Il personale in servizio è inquadrato secondo le categorie sotto riportate, con l'attribuzione degli stipendi tabellari annui lordi previsti dalle Tabella F e G allegata al citato CCNL del 16/11/2022:

Categoria prec. CCNL 21/05/2018	Categoria nuovo CCNL 16/11/2022	Declaratorio professionali (Allegato A al CCNL 16/11/2022)	Profili professionali
ex A/2	OPERATORE	Operatore di supporto ai processi produttivi e di erogazione dei servizi, con assolvimento dell'obbligo scolastico.	Addetto alle pulizie
ex B/1 - B/4	OPERATORE ESPERTO	Operatore che svolge le fasi dei processi produttivi e di erogazione dei servizi, con conoscenze professionali specifiche.	Cuoco
ex B/3 - B/6	OPERATORE ESPERTO	Operatore che svolge le fasi dei processi produttivi e di erogazione dei servizi, con conoscenze professionali specifiche.	Capo cuoco
ex C/1 - C/4	ISTRUTTORE	Istruttore inserito nei processi produttivi e di erogazione dei servizi e che ne gestisce e svolge le fasi di processo, con conoscenze professionali specifiche di scuola secondaria di secondo grado.	Impiegato di concetto (profili ad esaurimento) Infermiere professionale Terapista della riabilitazione Educatore professionale
ex D/1 - D/4	FUNZIONARIO e ELEVATA QUALIFCAZ.	Responsabile inserito nei processi produttivi e di erogazione dei servizi che assicurano il presidio dei processi e concorrono al raggiungimento degli obiettivi, con conoscenze professionali specifiche di laurea.	Coordinatore servizi sanitari (nuovi inserimenti) Infermiere professionale Terapista della riabilitazione Educatore professionale
ex D/3 - D/6	FUNZIONARIO Ed ELEVATA QUALIFICA.	Responsabile inserito nei processi produttivi e di erogazione dei servizi che assicurano il presidio dei processi e concorrono al raggiungimento degli obiettivi, con conoscenze professionali specifiche di laurea.	Direttore Medico

Vengono corrisposte, secondo quanto previsto dal CCNL del 16/11/2022, le indennità accessorie riguardanti le Indennità di Turno, le Indennità di rischio e per gli incarichi assegnati la Retribuzione di posizione e risultato. I livelli di inquadramento del personale in servizio variano dalla categoria minima OPERATORE (ex A/2) alla categoria massima FUNZIONARI e ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex D/6) e gli stipendi tabellari annui lordi minimi e massimi del nuovo CCNL del 16/11/2022 applicati al personale dal 01/01/2024 sono così riassunti:

Categoria contrattuale	Retribuzione tabellare (12 mensilità) - Tabella B del CCNL -	Retribuzione annua lorda (con 13 ^a mensilità)
OPERATORE (ex A/2)	€. 18.283,31	€. 19.806,92
FUNZIONARIO e ELEVATA QUALIFICA (ex D)	€. 30.830,20	€. 33.399,38

Come da verifica delle competenze corrisposte per l'esercizio 2024, i livelli retributivi lordi tra lavoratori dipendenti rispettano il rapporto di uno a otto di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Punto 24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione non ha attivato alcuna attività di raccolta fondi.

Delebio, 09 maggio 2025

IL PRESIDENTE
Aldo Fistolera

